

# Fornari il "bettolese" è cittadino onorario «Un uomo speciale»

Il riconoscimento dall'amministrazione all'ex primario «per le doti umane e professionali». E lui ringrazia la famiglia e i collaboratori

## BETTOLA

● Quello che ci si aspetta da un professionista, qualunque mestiere svolga, è senz'altro la preparazione, ma di pari passo si cerca anche l'umanità, la capacità di comprendere e mettersi nei panni della persona che ha davanti. Una caratteristica preziosa, non scontata, che l'amministrazione comunale di Bettola ha trovato in Fabio Fornari, gastroenterologo, già primario della Divisione di gastroenterologia ed epatologia

all'ospedale di Piacenza, cui ha voluto per questo conferire la cittadinanza onoraria. Nella mattinata di ieri, nell'ambito della festa di San Bernardino, patrono di una delle due borgate bettolesi, gli è stato consegnato il riconoscimento.

«Persona e medico speciale per le sue spiccate doti umane: sensibilità, disponibilità e immedesimazione nelle ansie e nelle preoccupazioni dei pazienti - recita la motivazione -, per le sue doti professionali, la sua formazio-

ne scientifica e la continua ricerca medica che ha messo anche a servizio della nostra montagna» Fornari da due anni, dopo la pensione, presta infatti la sua competenza come consulente alle Case della salute di Bettola e di Podenzano dove svolge anche insegnamento della diagnostica ecografica per i giovani medici.

Un riconoscimento che il professor Fornari ha condiviso prima di tutto con la sua famiglia, la moglie Silvana e i figli Riccardo, Edoardo e Gianluca, e coi suoi nipotini che



Da sin.: il sindaco Paolo Negri, l'assessora Claudia Ferrari e Fabio Fornari

- dice scherzosamente alla platea - saranno i prossimi medici che vi cureranno, ma dovrete mantenervi in salute per i prossimi trent'anni, quando entreranno in azione».

«Desidero ricordare tutte le persone che hanno lavorato con me e i medici ed infermieri che lavorano nella sanità piacentina - af-

ferma Fornari -. Purtroppo c'è una carenza drammatica di medici ed infermieri; dobbiamo essere consapevoli di questo e chiedo a tutti di cercare di essere vicini a chi lavora nella sanità, motivarli e valorizzarli».

La proposta della cittadinanza onoraria è arrivata in particolare dall'assessora Claudia Ferrari,

condivisa poi dalla giunta e dall'intero consiglio comunale che ha votato all'unanimità la proposta nella seduta del 19 aprile.

«Per il professor Fornari - spiega Ferrari, operatrice socio sanitaria alla Casa della Salute -, il paziente non è solo diagnosi, consegna di un referto e cura, ma è una persona da aiutare e consigliare. Si mette dalla parte del paziente con grande umiltà e lo fa tutti i giorni. Perciò ho sentito il dovere di dirgli grazie in questo modo, proposta poi condivisa da tutta l'amministrazione. Sarà ancora presente a Bettola per i prossimi anni dedicando il suo tempo prezioso a tutta la Valnure».

Ad applaudire Fornari erano presenti anche il sindaco e il vicesindaco di Farini, Cristian Poggioli e Antonio Mazzocchi, i carabinieri di Bettola, il parroco don Angelo Sesenna che ha celebrato la messa solenne. «Abbiamo potuto apprezzare le sue doti umane quando ha iniziato a collaborare con la nostra Casa della Salute - afferma il sindaco di Bettola, Paolo Negri - ricevendo testimonianze della sua umanità, dando così lustro a questa struttura che presto sarà ampliata e potrebbe diventare un punto di riferimento per tutta la nostra vallata in cui non è presente un presidio sanitario».

—Nadia Plucani